



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

CONVEGNO IN FAD SINCRONA

L'INGEGNERE DI OGGI E DOMANI

ING. ANDREA LIZZA

Piattaforma Cisco Webex, Ordine Ingegneri Napoli



ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE



Etica ed Estetica

**L'etica e l'estetica sono molto importanti nella vita e nel pensiero del
nostro tempo**

**Etica ed estetica sono tutt'uno , rappresentano quindi due facce della
stessa medaglia perché derivano dalla complicazione evolutiva tra
specie ed ambiente e sono entrambe dei rispecchiamenti in noi di
questa coevoluzione**



Il termine ETICA trae origini dal greco *ethos* e fa riferimento al costume, al comportamento e al modo di agire dell'uomo.

Per DEONTOLOGIA PROFESSIONALE si intende l'insieme di regole codificate prodotte dalle categorie professionali per regolamentare il comportamento dei loro appartenenti. La Deontologia pone dei doveri, nel caso di inosservanza delle norme ci sarà una sanzione

L'etica ha carattere morale ed a differenza della deontologia si interroga sulla moralità delle azioni umane, se sono giuste o meno. A differenza della deontologia, non si pone doveri e l'inosservanza delle regole non comporta una sanzione, ma solo un giudizio morale.



IL CODICE DEONTOLOGICO

Il Codice Deontologico degli ingegneri italiani è stato emanato dal CNI nel 2014 ed è stato recepito dagli Ordini Territoriali e dai Consigli di Disciplina. Risulta composto da 7 Capi e da 23 articoli ed indica doveri e responsabilità degli ingegneri nei confronti della collettività e dell'ambiente per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e per la sicurezza, il benessere delle persone, il corretto utilizzo delle risorse e la qualità della vita.



L'Ordine svolge fundamentalmente due importanti funzioni istituzionali:

- E' responsabile della tenuta dell'Albo**
- Provvede alla vidimazione delle parcelle**

Fino al 2013 l'Ordine era responsabile anche dei provvedimenti disciplinari, tali funzioni sono state successivamente affidate ai Consigli di Disciplina secondo una ben precisa Regolamentazione emanata dal Ministero della Giustizia.



Il Codice Deontologico nei suoi principi generali si ispira:

- **Al fatto che la professione di Ingegnere deve essere esercitata nel rispetto delle Leggi e Regolamenti emanati dallo Stato e/o dai suoi organi, dei principi costituzionali e dell'ordinamento comunitario.**
- **Al fatto che le prestazioni professionali dell'ingegnere devono essere svolte tenendo conto della tutela della vita e della salute dell'uomo.**



Il Codice Deontologico del 2014 , rispetto a quello precedentemente vigente

introduce fondamentalmente delle sostanziali novità :

- **Obbligatorietà dell'aggiornamento professionale.**
- **Assicurazione Professionale, nei casi previsti dalla Legge.**
- **La sanzionabilità da parte del Consiglio di disciplina territoriale.**



Le norme del Codice Deontologico, si applicano:

agli iscritti ad ogni settore

ed a ogni sezione dell'albo



Il Codice Deontologico degli Ingegneri Italiani

Si applica a tutte le categorie professionali :

liberi professionisti,

dipendenti pubblici e privati,

docenti, etc.



**Il Codice va osservato da chiunque eserciti la professione di Ingegnere in Italia,
anche se cittadino di altro Stato ed anche in caso di prestazioni transfrontaliere
occasionalì temporanee**

**Il rispetto delle norme del Codice è dovuto anche per prestazioni rese all'estero,
unitamente al rispetto delle norme etico – deontologiche vigenti nel paese in cui
viene svolta la prestazione professionale.**



LA STRUTTURA DEL CODICE DEONTOLOGICO



Capo I

Parte Generale

Art. 1 - Principi Generali

Art. 2 – Finalità e ambito di Applicazione



CAPO II

DOVERI GENERALI

Art.3 – Doveri dell'Ingegnere

Art. 4 – Correttezza

Art.5 –Legalità

Art. 6 – Riservatezza

Art. 7 – Formazione e aggiornamento

Art. 8 -Assicurazione Professionale

Art. 9 -Pubblicità informativa

Art.10 – Rapporti con il committente

Art.11 –Incarichi e compensi

Art.12- Svolgimento delle prestazioni



CAPO III

RAPPORTI INTERNI

Art.13 - Rapporti con colleghi e altri professionisti

Art. 14 – Rapporti con i collaboratori

Art. 15 Concorrenza

Art. 16 – Attività in forma associativa o societaria



CAPO IV

RAPPORTI ESTERNI

Art. 17 – Rapporti con le istituzioni

Art. 18 – Rapporti con la collettività

Art. 19 – Rapporti con il territorio



CAPO V

RAPPORTI CON L'ORDINE

Art. 20 – Rapporti con l'Ordine e con gli organismi di autogoverno



CAPO VI

INCOMPATIBILITA'

Art. 21 – Incompatibilità

Art. 22 - Sanzioni



CAPO VII

Art. 23 – Disposizioni Finali



ALCUNI COMMENTI AL CODICE DEONTOLOGICO



In tema di Formazione e aggiornamento:

-La formazione continua è obbligatoria dal 01/01/2014

-Il mancato aggiornamento della competenza professionale è contemplato dal Codice Deontologico e costituisce illecito disciplinare sanzionabile dal Consiglio di Disciplina

-Attraverso una piattaforma informatica del CNI, vengono gestiti i crediti formativi degli iscritti sul portale è possibile verificare di continuo la propria situazione in merito agli accrediti dei CFP.



In tema di Assicurazione Professionale:

- **L'ingegnere , nei casi previsti dalla Legge, è tenuto a stipulare idonea assicurazione, a tutela del committente, per i rischi derivanti dall'attività professionale.**
- **L'ingegnere al momento dell'assunzione dell'incarico, è tenuto a rendere noti al committente gli estremi della polizza stipulata per la responsabilità professionale ed il relativo massimale.**



In tema di Rapporti con colleghi ed altri professionisti:

-I rapporti professionali devono essere sempre improntati con la massima lealtà e correttezza nei confronti dei colleghi.

-Costituisce una infrazione deontologica l'utilizzo di espressioni sconvenienti o offensive negli scritti e nell'attività professionale in genere, sia nei confronti dei colleghi che nei confronti delle controparti e dei terzi.

-L'ingegnere deve astenersi dal porre in essere azioni che possano ledere, con critiche denigratorie o in qualsiasi altro modo, la reputazione di colleghi o di altri professionisti.



- **L'ingegnere non deve mettere in atto comportamenti scorretti finalizzati a sostituire in un incarico un altro ingegnere o altro tecnico, già incaricato per una specifica prestazione.**
- **L'ingegnere che sia chiamato a subentrare in un incarico già affidato ad altri potrà accettarlo solo dopo che il committente abbia comunicato ai primi incaricati la revoca dell'incarico per iscritto; dovrà inoltre informare per iscritto i professionisti a cui subentra e il Consiglio dell'Ordine.**



In tema di rapporti con l'Ordine:

- **L'appartenenza dell'ingegnere all'Ordine professionale comporta il dovere di collaborare con il Consiglio dell'Ordine. Ogni ingegnere ha pertanto l'obbligo, se convocato dal Consiglio dell'Ordine o dal suo Presidente, di presentarsi e di fornire tutti i chiarimenti richiesti.**
- **L'ingegnere deve provvedere regolarmente e tempestivamente agli adempimenti economici dovuti nei confronti dell'Ordine**



In tema di sanzioni:

**La violazione delle norme di comportamento di cui al Codice Deontologico è
sanzionata, a giudizio del consiglio di disciplina territoriale.**



Il Codice Deontologico che come abbiamo visto regola e determina i nostri comportamenti va osservato da noi tutti e deve essere la nostra guida.

Va osservato per noi stessi e per dare decoro alla nostra professione.

Perché sia ben chiaro non è facile essere ingegneri.



DOCUMENTI DISPONIBILI SUL SITO DELL'ORDINE INGEGNERI NAPOLI



- Atti generali
- RIFERIMENTI NORMATIVI SU ISTITUZIONE C.N.I. E ORDINI
 - Codice Civile - Libro V - artt. 2222-2239
 - Legge 24 giugno 1923 n. 1395
 - Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537
 - Legge 25 aprile 1938 n. 897
 - Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382
 - Decreto Legislativo Presidenziale 21 giugno 1946 n. 6
 - Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948
 - Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328
 - Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n.169
 - Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n.137
- REGOLAMENTI
 - Codice Deontologico approvato dall'Ordine degli Ingegneri di Napoli il 2 luglio 2014
 - Regolamento di funzionamento del Consiglio
 - Regolamento delle Commissioni
 - Regolamento di nomina Consiglio di Disciplina
 - Regolamento del Consiglio di Disciplina approvato il 28/01/2016



CONCLUSIONI

L'Ordine è da sempre impegnato nei confronti degli iscritti con iniziative mirate sia alla tutela della categoria che alla crescita dei giovani ingegneri

La professione di Ingegnere si sta evolvendo sempre di più sotto gli aspetti della formazione continua per fronteggiare alle nuove sfide professionali sempre più impegnative che ci accingiamo a raccogliere.

Il Codice deontologico e la nuova trattazione dei provvedimenti disciplinari da parte dei Consigli di Disciplina garantiscono ulteriore trasparenza ed indipendenza di Giudizio in linea con i tempi in cui viviamo.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

